

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 1999	Esercizio Anno 2000	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
<b>Tributarie</b>	11.669.949,88	13.363.584,57	12.714.858,99	14.035.536,30	15.054.044,61	15.731.764,61	10,39
<b>Contributi e trasferimenti correnti</b>	11.177.119,92	12.551.462,30	14.120.749,14	13.429.278,89	13.015.965,58	12.261.512,58	-4,90
<b>Extratributarie</b>	4.871.273,73	3.934.794,50	3.300.686,18	3.341.290,32	3.341.290,32	3.873.572,32	1,23
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>27.718.343,53</b>	<b>29.849.841,37</b>	<b>30.136.294,31</b>	<b>30.806.105,51</b>	<b>31.411.300,51</b>	<b>31.866.849,51</b>	<b>2,22</b>
<b>Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio</b>	1.091.956,18	1.091.956,18	1.394.433,63	1.394.433,63	1.394.433,63	1.394.433,63	0,00
<b>Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti</b>	1.057.187,20	504.069,41	1.114.252,04	0,00	0,00	0,00	-100,00
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>29.867.486,91</b>	<b>31.445.866,96</b>	<b>32.644.979,98</b>	<b>32.200.539,14</b>	<b>32.805.734,14</b>	<b>33.261.283,14</b>	<b>-1,36</b>

## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 1999 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	5.970.342,36	41.298.532,79	25.485.515,16	7.129.689,48	28.743.410,71	2.998.034,29	-72,02
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	1.980.962,37	1.851.848,14	568.102,59	568.102,59	568.102,59	568.102,59	0,00
Accensione mutui passivi	1.229.451,47	2.597.794,93	7.281.525,83	11.793.293,31	7.635.815,27	6.613.230,61	61,96
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	12.911,42	40.283,64	45.448,20	0,00	0,00	0,00	-100,00
- finanziamento investimenti	1.137.158,04	374.327,96	1.089.310,18	0,00	0,00	0,00	-100,00
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>10.330.825,66</b>	<b>46.162.787,46</b>	<b>34.469.901,96</b>	<b>19.491.085,38</b>	<b>36.947.328,57</b>	<b>10.179.367,49</b>	<b>-43,45</b>
- Riscossione di crediti	1.053.572,07	1.542.503,75	34.253,47	2.324.056,05	2.324.056,05	2.324.056,05	6.684,88
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>1.053.572,07</b>	<b>1.542.503,75</b>	<b>34.253,47</b>	<b>2.324.056,05</b>	<b>2.324.056,05</b>	<b>2.324.056,05</b>	<b>6.684,88</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>41.251.884,64</b>	<b>79.151.158,17</b>	<b>67.149.135,41</b>	<b>54.015.680,57</b>	<b>72.077.118,76</b>	<b>45.764.706,68</b>	<b>-19,56</b>

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1. Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 1999	Esercizio Anno 2000	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
<b>Imposte</b>	7.166.614,68	8.517.381,02	8.806.623,04	9.391.218,48	10.372.486,42	10.372.486,42	6,64
<b>Tasse</b>	2.636.695,95	3.041.686,47	3.002.783,71	3.713.557,47	3.874.922,84	4.552.642,84	23,67
<b>Tributi speciali ed altre entrate proprie</b>	1.866.639,25	1.804.517,08	905.452,24	930.760,35	806.635,35	806.635,35	2,80
<b>TOTALE</b>	<b>11.669.949,88</b>	<b>13.363.584,57</b>	<b>12.714.858,99</b>	<b>14.035.536,30</b>	<b>15.054.044,61</b>	<b>15.731.764,61</b>	<b>10,39</b>

#### 2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
<b>ICI I° Casa</b>	4,60	4,60	1.870.000,00	1.880.000,00	-	-	1.880.000,00
<b>ICI II° Casa</b>	6,70	6,70	0,00	0,00	-	-	0,00
<b>Fabbricati produttivi</b>	6,70	6,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altro</b>	6,70	6,70	4.404.000,00	4.475.000,00	0,00	0,00	4.475.000,00
<b>TOTALE</b>	-	-	<b>6.274.000,00</b>	<b>6.355.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.355.000,00</b>

### **2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**

**ICI** – la base imponibile per il calcolo dell'imposta degli esercizi 2002 e successivi è stata valutata sulla scorta del trend storico che ha sempre evidenziato, seppure in misura non determinante, un aumento fisiologico. Per il triennio in discorso si è previsto un andamento tendenzialmente costante del gettito tenuto conto dell'effetto, a partire dall'anno 2003, della manovra tributaria consistente in un adeguamento delle aliquote "prima casa" (+ 1,00 per mille) e "altri immobili" (+ 0,30 per mille) la quale si è stimato debba far scaturire un gettito ordinario pari a circa 6.300.000 euro. Relativamente all'ICI, è prevista anche negli anni 2002 e successivi il proseguimento del progetto di equità fiscale intrapresa già da quest'anno con l'attivazione di risorse proprie e finalizzato al recupero tributario oltre che ad una redistribuzione della pressione fiscale. La prosecuzione in più anni di tale progetto si rende necessaria proprio per il tipo di attività che vede l'Ufficio impegnato continuativamente nelle azioni di accertamento e liquidazione dell'imposta. In particolare, nel 2002 l'Ufficio sarà ancora impegnato nelle attività di censimento delle aree edificabili e degli edifici ex rurali e di recupero del corrispondente gettito d'imposta. L'Amministrazione, ad oggi, ha effettuato gli accertamenti e la riscossione dell'imposta ICI relativa all'anno 1995 per omessa dichiarazione ICI e agli anni 1995-1997 per dichiarazione infedele.

**PUBBLICITA' e DIRITTI AFFISSIONE** – l'andamento previsto del gettito relativo a detti tributi è stato stimato in misura costante per la durata del triennio. L'adeguamento tariffario previsto dalla legge 449/97 è stato già deliberato nel corso degli esercizi 1998, 1999 e 2000. Per l'anno 2002 si è previsto solo l'adeguamento tariffario di cui al D.P.C.M. 16/2/2001.

**ADDIZIONALE ENEL** – Sulla base della definizione degli adeguamenti tariffari previsti dalla L. 133/99, peraltro compensata da adeguamenti di pari importo dei trasferimenti erariali, il gettito è stato previsto sostanzialmente in misura uguale all'esercizio precedente.

**ADDIZIONALE IRPEF** – il riordino delle funzioni su delega accompagnato dal contenimento dei trasferimenti dallo stato ed il conseguente aumento del fabbisogno finanziario ha costretto l'Amministrazione all'applicazione di un ulteriore 0,1% a partire dal 2002, portandola pertanto allo 0,4%. Da ciò è stato stimato un gettito annuo per il 2002 di complessive 1.988.359 euro, rispetto alla previsione dell'anno 2001 pari a 1.471.902 euro. Dall'anno 2003 è previsto l'aumento dell'aliquota fino alla concorrenza del limite dello 0,5%.

**TARSU** – il servizio dell'igiene urbana sta subendo una notevole trasformazione in ossequio alla normativa contenuta nel D.Lgs. 22/97, cosiddetto "decreto Ronchi". In nuovo corpo normativo impone due obblighi ben precisi: la graduale copertura fino al 100% del costo del servizio e una raccolta differenziata in misura non inferiore al 35%. L'azione di contenimento del deficit di servizio e la politica di incentivazione della raccolta differenziata è già stata avviata anche con un sensibile maggiore peso sulle tasche dei cittadini. L'imposizione normativa e l'oggettiva urgenza e centralità del problema legato alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti, ha spinto l'Amministrazione da un lato ad un necessario adeguamento tariffario e, dall'altro, alla definizione di riduzioni e agevolazioni tale da ammortizzare il nuovo carico tributario tra le famiglie finanziariamente e socialmente più deboli. A riguardo, pertanto, è stato previsto un gettito pari a circa 3.200.000 euro per il 2002 (incremento pari a circa il 25%) con un progressivo aumento fino al 2004, anno in cui il gettito è stimabile intorno a 4.000.000 di euro. Nel corso della programmazione triennale l'aumento tariffario dovrebbe condurre all'obiettivo di copertura complessiva dei costi di gestione del servizio. Nell'ambito del progetto di equità fiscale saranno altresì avviate operazioni di verifica e controllo sulla base imponibile, con particolare riferimento alle unità immobiliari non dichiarate o dichiarate con una superficie inferiore.

**TOSAP** – per la tassa occupazioni permanente e temporanea è previsto un adeguamento tariffario per l'anno 2002 dal quale scaturisce un maggiore gettito stimabile intorno ai 70.000 euro (+ 20% rispetto al 2001).

**IRAP** – come noto con il D.Lgs. 56/2000 dal 2001 è stata abolita la compartecipazione dei Comuni al gettito IRAP. La stessa norma, rientrante nel disegno politico del federalismo fiscale emanato con Legge 133/99, ha previsto che con la stessa decorrenza ai Comuni vengano assicurati trasferimenti erariali di pari importo. Pertanto all'interno della categoria 3° del Titolo I non è stato previsto alcun gettito dalla compartecipazione IRAP corrente, mentre la corrispondente previsione è stata allocata tra le poste del Titolo II categoria 1° relativa ai trasferimenti dallo Stato.



<b>Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico</b>	18.205,07	36.296,49	43.221,24	14.053,31	14.053,31	14.053,31	-67,49
<b>TOTALE</b>	<b>11.177.119,92</b>	<b>12.551.462,30</b>	<b>14.120.749,14</b>	<b>13.429.278,89</b>	<b>13.015.965,58</b>	<b>12.261.512,58</b>	<b>-4,90</b>

#### **2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.**

Ad eccezione dell'incremento dell'anno in corso (2001) determinato dall'abolizione della compartecipazione IRAP e dalla corrispondente compensazione in termini di maggiori contributi erariali, nel triennio oggetto della presente programmazione si assiste ad una sensibile riduzione dei trasferimenti correnti erariali. Le principali voci in diminuzione nel 2002 corrispondono al contributo per la gestione del Palazzo di Giustizia (- 328.877 euro) e al contributo sviluppo investimenti (- 191.089 euro) decurtato dell'importo corrispondente nel triennio ai mutui per i quali viene a cessare la corresponsione dell'annualità di ammortamento per esaurimento del debito originario, non rinegoziato. Quest'ultimo contributo viene ridotto nel 2003 fino a 1.299.773 euro e, nel 2004, fino a 545.320 euro. Vista la dinamica dei trasferimenti è evidente la progressiva autonomia finanziaria promossa dallo Stato consistente, di fatto, in una devoluzione di funzioni e competenze verso i governi locali e una corrispondente riduzione delle contribuzioni erariali. Una dinamica oramai in atto e che costringe gli enti locali alla ricerca di proprie e originali fonti di finanziamento.

#### **2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.**

In merito alle funzioni trasferite e delegate dalla Regione è da rilevare che i trasferimenti risultano sempre più insufficienti a garantire il continuo aumento delle richieste che arrivano da parte di categorie sociali maggiormente svantaggiate. Ciò è ancora più attuale alla luce della redistribuzione in atto delle competenze a livello locale in materia di assistenza sociale e sussidiarietà. Il Comune, da quest'ultimo punto di vista, si vede costretto da un lato al potenziamento e allo sviluppo dei servizi soprattutto a carattere socio-assistenziale e, dall'altro, a assumersene una sempre maggiore quota di spesa.

#### **2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).**

Al contrario di quanto accaduto negli esercizi precedenti, all'interno di questa categoria si rileva già dal 2001 la mancata entrata straordinaria, pari a circa 1.700 milioni, che la Regione Marche ha erogato al Comune a parziale copertura dei disavanzi SAU dal 1987 al 1994, a suo tempo finanziati con entrate proprie dell'Ente. Riguardo alle altre poste non si rilevano scostamenti di rilievo rispetto ai dati consolidati degli esercizi pregressi. Da ultimo, per quanto concerne i finanziamenti da organismi comunitari, ad oggi non è possibile iscrivere con sufficiente attendibilità eventuali assegnazioni di risorse, a fronte, peraltro, di un impegno già avviato da parte del Comune in diverse attività progettuali finalizzate all'ottenimento di finanziamenti specifici. L'Amministrazione, ad ogni modo, ha già messo in atto nel corso dell'anno 2001 ed intensificherà nel corso del triennio successivo tutte le iniziative necessarie per formulare progetti volti all'ottenimento di contributi erogati da organismi comunitari ed internazionali.

#### **2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.**

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3. Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 1999	Esercizio Anno 2000	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	3.807.119,63	2.962.411,14	2.397.014,42	2.392.483,35	2.392.483,35	2.924.765,35	-0,19
Proventi dei beni dell'Ente	427.316,88	489.282,42	501.016,13	509.999,36	509.999,36	509.999,36	1,79
Interessi su anticipazioni e crediti	348.660,02	125.727,34	51.723,16	51.723,16	51.723,16	51.723,16	0,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	205.520,09	258.038,28	232.922,07	232.922,07	232.922,07	232.922,07	0,00
Proventi diversi	82.657,11	99.335,32	118.010,40	154.162,38	154.162,38	154.162,38	30,63
<b>TOTALE</b>	<b>4.871.273,73</b>	<b>3.934.794,50</b>	<b>3.300.686,18</b>	<b>3.341.290,32</b>	<b>3.341.290,32</b>	<b>3.873.572,32</b>	<b>1,23</b>

#### 2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I valori delle entrate extra tributarie presentano un andamento pressoché costante nel periodo considerato rispetto all'anno in corso. La piccola variazione in aumento è determinata quasi interamente dall'adeguamento di alcune tariffe. Soltanto nel corso del 2004 viene prevista una ridefinizione delle tariffe per servizi. In merito alle altre categorie non si rilevano scostamenti rispetto alle previsioni degli esercizi precedenti.

#### 2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il provento dei fitti attivi del patrimonio comunale disponibile concesso in uso a terzi ammonta a circa 500.000 euro ed è determinato in base ad una apposita stima effettuata dall'Ufficio Tecnico comunale. L'incremento rispetto alle previsioni precedenti è determinato in misura preponderante dall'adeguamento dei canoni agli indici di settore.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4. Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 1999	Esercizio Anno 2000	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	290.673,78	1.142.168,84	5.624.215,63	2.840.512,95	5.681.025,89	258.228,45	-49,49
Trasferimenti di capitale dallo Stato	3.563.198,09	18.999.224,37	13.060.956,62	3.628.109,71	22.814.483,52	2.595.195,92	-72,22
Trasferimenti di capitale dalla Regione	3.045.518,55	20.580.162,65	6.645.405,85	144.609,93	144.609,93	144.609,93	-97,82
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.143.870,49	3.520.781,25	2.117.473,28	2.478.993,11	2.065.827,59	1.962.536,21	17,07
<b>TOTALE</b>	<b>9.043.260,91</b>	<b>44.242.337,11</b>	<b>27.448.051,38</b>	<b>9.092.225,70</b>	<b>30.705.946,93</b>	<b>4.960.570,51</b>	<b>-66,87</b>

#### 2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

La previsione dei cespiti è caratterizzata, per quanto riguarda la categoria 1<sup>^</sup>, dalla cessione di loculi ed aree cimiteriali nonchè dalla cessione di aree ad insediamento residenziale e produttivo: Peep Piediripa (anno 2002), Pip Piediripa (anno 2003).

Per quanto riguarda i trasferimenti di capitale i maggiori importi derivano dalla entrata straordinaria per Via Mattei/Pieve (anno 2002), L. 61/98 per risanamento idro-geologico (anno 2004), entrata straordinaria per Palazzo di Giustizia (anno 2003) e Legge 183/89 (anno 2003). Tutte le entrate capitali sono oggetto peraltro di approfondimento in sede di programmazione dei lavori pubblici.

#### 2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.5. Proventi ed oneri di urbanizzazione

#### 2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 1999 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
	3.072.918,55	2.943.804,32	1.962.536,22	1.962.536,22	1.962.536,22	1.962.536,22	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.072.918,55</b>	<b>2.943.804,32</b>	<b>1.962.536,22</b>	<b>1.962.536,22</b>	<b>1.962.536,22</b>	<b>1.962.536,22</b>	<b>0,00</b>

#### 2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

L'analisi degli strumenti urbanistici sia generali che attuativi, oltre ad una verifica dell'andamento degli oneri incassati negli anni precedenti, porta a prevedere per l'anno 2002 un andamento costante dei proventi relativi al rilascio di concessioni edilizie. La previsione è stata stimata in base all'adeguamento del contributo sul costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria in base alla variazione accertata dall'ISTAT a livello nazionale e approvato con atto di Giunta n. 141 del 22.9.2000.

Con riferimento alla programmazione triennale urbanistica si prevede inoltre l'attivazione del progetto di realizzazione dell'area PEEP di Piediripa e dell'area PIP sempre di Piediripa.

**2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.**

Si rileva l'opportunità nel consentire ai privati lo scomputo delle opere di urbanizzazione in quanto ciò consente dei risparmi di natura gestionale, progettuale e temporale.

**2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.**

I proventi degli oneri di urbanizzazione da destinare alla manutenzione ordinaria del patrimonio, ammontano a 1.394.000 euro pari all'anno precedente e costante nel triennio 2002/2004.

**2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.****2.2 - ANALISI DELLE RISORSE****2.2.6. Accensione di prestiti****2.2.6.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 1999 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2000 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	1.229.451,47	2.597.794,93	7.281.525,83	11.793.293,31	7.635.815,27	6.613.230,61	61,96
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.229.451,47</b>	<b>2.597.794,93</b>	<b>7.281.525,83</b>	<b>11.793.293,31</b>	<b>7.635.815,27</b>	<b>6.613.230,61</b>	<b>61,96</b>

### 2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Le previsioni relative all'accensione dei prestiti, vanno lette alla luce del programma degli investimenti al quale si rinvia per una più puntuale descrizione delle opere per le quali si intende attivare tale forma di finanziamento.

Per le entrate derivanti dalla accensione di prestiti sono state opportunamente previste nella parte spesa dei bilanci futuri i costi dell'indebitamento stesso.

### 2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale.

#### TAVOLA DIMOSTRATIVA DELLA DELEGABILITA' DEI CESPITI

Descrizione	Parziale	Totale	%
Entrate Tributarie	13.363.584,59 (*)		
Entrate da Trasferimenti	12.551.462,31 (*)		
Entrate extratributarie	3.934.794,58 (*)		
a dedurre: Entrate "Una tantum"	0 (*)		
Totale Entrate Ordinarie	29.849.841,48		
<i>(*) Valori di conto di bilancio 2000</i>			
Cespiti delegabile	25%		
di Euro	29.849.841,48		
pari a	7.462.460,37	7.462.460,37	25%
A DEDURRE:			
- Quota interessi sulle annualità dei mutui in ammortamento alla data del 1° gennaio dell'anno di competenza	1.154.460,53		
- Quota interessi sulle annualità dei mutui in corso di perfezionamento il cui ammortamento ancora non ha avuto inizio	396.208,27		
		1.550.848,80	
<b>DISPONIBILITA' DELEGABILE</b>		<b>5.911.611,57</b>	
Ammontare dei mutui che si possono contrarre con Cassa DD.PP. al tasso del	5,50%	107.483.846,80	

### 2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7. Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

#### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 1999	Esercizio Anno 2000	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	1.053.572,07	1.542.503,75	34.253,47	2.324.056,05	2.324.056,05	2.324.056,05	6.684,88
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.053.572,07</b>	<b>1.542.503,75</b>	<b>34.253,47</b>	<b>2.324.056,05</b>	<b>2.324.056,05</b>	<b>2.324.056,05</b>	<b>6.684,88</b>

#### 2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Le condizioni della cassa comunale sono tali da non far prevedere il ricorso ad eventuali anticipazioni di tesoreria.

#### 2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.